

PROTOCOLLO CONSIGLIATO PER IL RICONDIZIONAMENTO DEGLI ENDOSCOPI ORL CON TRISTEL TRIO SISTEMA DI SALVIETTINE

1. Introduzione

Il protocollo consigliato si riferisce specificatamente al ricondizionamento degli endoscopi ORL tramite l'utilizzo di Tristel Trio Sistema di Salviettine. Il protocollo è stato stilato per indicare il corretto utilizzo di Tristel Trio allo scopo di ottenere livelli igienici tali da poter riutilizzare l'endoscopio ORL sul paziente successivo. La presente dovrebbe essere comunque integrata ai protocolli aziendali per il ricondizionamento degli strumenti invasivi semi-critici non canalizzati.

Non esistono attualmente, a livello tecnico, linee guida specifiche per il ricondizionamento degli endoscopi ORL ed è quindi necessario far riferimento alla letteratura riguardante il ricondizionamento degli endoscopi in generale. Le fonti utilizzate per la creazione del protocollo sono "Reprocessing degli endoscopi Indicazioni operative" dell'A.S.R. Regione Emilia Romagna, l'Agenzia di Dispositivi Medici, Regno Unito (MDA) – MDA DB 2002 e le linee guida della Società Britannica di Gastroenterologia (BSG) per il trattamento di attrezzature per l'endoscopia gastrointestinale.

Tristel Trio Sistema di Salviettine è comunque indicato come metodo di ricondizionamento valido per gli endoscopi ORL sia nelle linee guida britanniche che italiane.

Il presente protocollo, basato sulla letteratura corrente insieme ai test e all'esperienza pratica ottenuta sul campo di Tristel Trio Sistema di Salviettine, è in grado di garantire l'alto livello qualitativo del ricondizionamento, atto a rendere riutilizzabile l'endoscopio ORL non canalizzato tra una visita e l'altra nelle strutture sanitarie.

Tristel Trio Sistema di Salviettine è composto da una Salviettina Detergente per rimuovere lo sporco e il materiale organico prima della disinfezione ad alto livello, da una Salviettina Sporicida Disinfettante, che utilizza il diossido di cloro – molecola con attività sporicida, micobattericida, virucida, fungicida e battericida – per la disinfezione a alto livello dello strumento e da una Salviettina Risciacquante imbevuta di acqua sterile con un leggero antiossidante, per neutralizzare e rimuovere eventuali residui chimici.

Il diossido di cloro Tristel presente nella Salviettina Sporicida Disinfettante attivata è conforme ai requisiti dell'EN 14885 per la disinfezione chimica di strumenti e superfici in campo medico, mentre ulteriori studi dimostrano che l'utilizzo delle salviettine, grazie alla loro azione meccanica, accresce l'efficacia sia nella fase di pulizia che in quella di disinfezione.

2. Lo scopo del protocollo

Scopo del protocollo è quello di:

- Fornire indicazioni su come effettuare il ricondizionamento completo e ad alto livello degli endoscopi ORL, tramite l'utilizzo di un disinfettante chimico comprovato - il diossido di cloro - presente nella Salviettina Sporicida Disinfettante.
- Assicurare la sicurezza per gli operatori e i pazienti e ridurre il rischio di contaminazione crociata.

- Poter attuare l'addestramento specifico degli operatori su come effettuare il ricondizionamento tramite il Sistema di Salviettine Tristel Trio.
- Implementare un processo di controllo tramite il sistema di tracciabilità, parte integrante del Sistema di Salviettine Tristel Trio.
- Ottimizzare il flusso di lavoro in modo sicuro e ridurre il rischio di danno alla guaina esterna dell'endoscopio ORL in quanto la tecnologica utilizzata nel Sistema di Salviettine Tristel Trio è altamente compatibile con lo strumento.

3. Criteri

Tutti gli operatori coinvolti nel ricondizionamento degli endoscopi ORL verranno addestrati e informati sui principi e sul processo per l'utilizzo di Tristel Trio Sistema di Salviettine, oltre ad essere in grado di applicare i protocolli già previsti per il controllo delle infezioni nella struttura. Ogni trattamento verrà registrato nel Modulo di Tracciabilità Tristel dove saranno indicati il nome del paziente, la data e l'ora del trattamento, lo strumento utilizzato e le Salviettine, tramite il numero di lotto.

4. Il protocollo per il ricondizionamento degli endoscopi ORL

AZIONE		MOTIVO
1.	Il ricondizionamento dell'endoscopio ORL verrà effettuato in un'area apposita dove saranno previste una zona "sporca" e una zona "pulita".	<i>Impedire il trasferimento di microrganismi da zona a zona e prevenire la contaminazione dello strumento con microrganismi locati in altre zone. Evitare la ricontaminazione dello strumento appena pulito.</i>
2.	L'operatore del ricondizionamento indosserà guanti, dopo aver lavato le mani.	<i>Rispettare i protocolli di controllo delle infezioni per D.P.I. e ridurre il rischio di contaminazione crociata dell'operatore stesso e di altri.</i>
3.	Lo strumento viene dapprima pulito dalla Salviettina Detergente: strofinare prima l'impugnatura e poi stendere la salviettina sul palmo della mano e strofinarla lungo tutto il tubo di inserimento dall'alto (area meno contaminata) verso il basso (area più contaminata), assicurandosi di rimuovere tutto lo sporco visibile da tutte le parti. L'azione meccanica di pulizia deve essere unidirezionale.	<i>La Salviettina Detergente Tristel rimuove lo sporco visibile e permette di ottimizzare la fase di disinfezione. La salviettina è applicata inizialmente all'area meno contaminata per impedire la diffusione della contaminazione lungo lo strumento.</i>
4.	La salviettina usata e i guanti vengono gettati nei rifiuti clinici.	<i>Essere conforme alle politiche dei rifiuti e del controllo delle infezioni della struttura. Cambiare i guanti potenzialmente contaminati per la fase di disinfezione.</i>

AZIONE		MOTIVO
5.	L'operatore indosserà guanti nuovi. La Salviettina Sporicida Disinfettante viene prelevata dalla busta e stesa sul palmo della mano. Si applicano due dosi della Schiuma di Attivazione sulla salviettina. La salviettina viene compressa per 15 secondi finché risulti completamente imbevuta di schiuma. L'attivazione della salviettina è confermata dal leggero odore simile al cloro.	<i>L'attivazione del diossido di cloro immediatamente prima dell'uso, garantisce l'efficacia ottimale del sistema.</i>
6.	La salviettina attivata viene strofinata delicatamente lungo tutta la superficie del tubo di inserzione dello strumento, dall'alto in basso, in modo che ogni parte venga in contatto con la salviettina. Poi si passa su tutte le parti dell'impugnatura. Infine si lascia agire il prodotto sulla superficie dello strumento per 30 secondi.	<i>Il ClO₂ viene a contatto con l'area da disinfettare in forma schiumosa, e deve rimanere sull'area contaminata per 30 secondi. Si comincia dalla parte dello strumento potenzialmente a maggiore rischio per il paziente con la schiuma appena attivata e si finisce con la parte che non viene a contatto con il paziente.</i>
7.	La salviettina usata e i guanti vengono gettati nei rifiuti clinici.	<i>Essere conforme alle politiche dei rifiuti e del controllo delle infezioni della struttura. Cambiare i guanti per prevenire qualsiasi contatto con i residui chimici durante la fase di risciacquo.</i>
8.	L'operatore indosserà nuovi guanti. La Salviettina Risciacquante viene stesa sul palmo della mano e viene strofinata lungo tutta la superficie dello strumento per rimuovere eventuali residui di schiuma.	<i>L'acqua sterile e l'antiossidante presenti nella salviettina neutralizzano e rimuovono qualsiasi eventuale residuo chimico.</i>
9.	La salviettina usata viene gettata nei rifiuti clinici.	<i>Essere conforme alle politiche dei rifiuti e del controllo delle infezioni della struttura.</i>
10.	L'endoscopio ORL viene collocato in un recipiente appropriato.	<i>Per assicurare che lo strumento è pronto per il riutilizzo e conservato in modo da prevenire il rischio di ricontaminazione.</i>
11.	L'operatore rimuove i guanti e li getta nei rifiuti clinici. Si lava quindi le mani.	<i>Essere conforme alle politiche dei rifiuti e del controllo delle infezioni della struttura.</i>
12.	La prima etichetta di tracciabilità viene staccata dal retro della busta della Salviettina Sporicida Disinfettante e applicata nell'apposita casella del Modulo di Tracciabilità associata al paziente. Le altre parti del modulo vengono compilate secondo le istruzioni e la seconda etichetta sul retro della busta viene staccata e associata al paziente successivo.	<i>Confermare che il trattamento è stato effettuato in modo corretto, che le salviette utilizzate nel trattamento sono valide, indicare l'operatore che ha effettuato il ricondizionamento e fornire la possibilità di rintracciare i pazienti nel caso si verificassero infezioni.</i>

SINTESI DEL PROTOCOLLO CONSIGLIATO

STEP 1

PULIZIA

Lavare le mani e indossare i guanti.

Estrarre la salviettina dalla busta, aprirla e stenderla sul palmo della mano.

Conservare la busta per registrare i dettagli nel modulo di tracciabilità.

Pulire accuratamente lo strumento, rimuovendo tutto lo sporco visibile.

Strofinare in modo delicato prima l'impugnatura e poi il tubo di inserimento dall'alto in basso. **Non piegare lo strumento.**



Dopo la pulizia, appoggiare lo strumento su un telo pulito.

Gettare la salviettina usata e i guanti nei rifiuti clinici.

STEP 2

DISINFEZIONE AD ALTO LIVELLO

Lavare le mani e indossare i guanti.

Estrarre la salviettina dalla busta, aprirla e stenderla sul palmo della mano.

Prendere il flacone etichettato "Schiuma di Attivazione"

Applicare **2 dosi** di Schiuma di Attivazione sulla salviettina.

Utilizzando il flacone di Schiuma di Attivazione da 50 ml occorre erogare **4 dosi** di schiuma.

Quando il flacone viene usato per la prima volta occorre premere il pulsante di erogazione dalle 2 alle 4 volte per caricare la schiuma.

Comprimere la salviettina nella mano per **15 secondi** finché questa risulti completamente imbevuta di schiuma. Il leggero odore, simile al cloro, proveniente dalla salviettina ne conferma l'attivazione.



Strofinare prima lungo il tubo di inserimento dall'alto verso il basso, punta compresa, poi l'impugnatura. Tutta la superficie deve venire a contatto con la salviettina almeno una volta. **Non piegare lo strumento.**



Posare lo strumento su un'area pulita e lasciare agire la schiuma per **30 secondi**.

Gettare la salviettina usata e i guanti nei rifiuti clinici. Indossare nuovi guanti.

Conservare la busta per registrare i dettagli nel modulo di tracciabilità.

STEP 3

RISCIACQUO

Estrarre la salviettina dalla busta, aprirla e stenderla sul palmo della mano.

Conservare la busta per registrare i dettagli nel modulo di tracciabilità.

Strofinare tutte le parti dello strumento per rimuovere la schiuma residua. **Non piegare lo strumento.**



Posare lo strumento dopo il risciacquo su un telo pulito e coprirlo oppure riporlo in un sacchetto sterile.

Gettare la salviettina usata e i guanti nei rifiuti clinici.

Lavare le mani.

STEP 4

REGISTRO DI TRACCIABILITA'

Compilare il modulo di tracciabilità alla fine del trattamento.

- Dopo aver registrato il modello e il numero di serie dello strumento, il nome del paziente, la data e l'ora, confermare "SI" nelle apposite caselle e registrare i numeri di lotto e le scadenze delle Salviettine Detergenti e Risciacquanti.
- Staccare la prima etichetta dal retro della busta della Salviettina Sporifica Disinfettante ed applicarla nell'apposita casella del registro.
- La seconda etichetta (cartella clinica paziente) è da applicare alla cartella del paziente successivo nel caso di riutilizzo, oppure nell'apposita casella del registro nel caso di stoccaggio.

Bibliografia

- A.S.R. Regione Emilia Romagna Reprocessing degli endoscopi Indicazioni operative Dossier 133-2006
- British Society of Gastroenterology (2003) Guidelines for Decontamination of Equipment for Gastrointestinal Endoscopy
- MDA (2002) Decontamination of Endoscopes. Medical Devices Agency
- Journal of Hospital Infection (2008) 69, 384-388 A. Hernandez, M. Carrasco, V. Ausina Mycobactericidal activity of chlorine dioxide wipes in a modified prEN 14563 test
- Annals of Royal College of Surgeons of England (2012) 94: 185-188 K. Tzanidakis, N. Choudhury, S. Bhat, A. Weerasinghe, J. Marais Evaluation of disinfection of flexible nasendoscopes using Tristel wipes: a prospective single blind study
- Guidance on the decontamination and sterilization of rigid and flexible endoscopes, British Academic Conference in Otolaryngology (BACO) and British Association of Otorhinolaryngology - Head & Neck Surgery (BAO-HNS) 2010, Swift
- Linee Guida per il trattamento degli endoscopi termosensibili ORL non canalizzati, Argomenti di ACTA Otorhinolaryngologica Italica 2010, 4, 6-17, Cavaliere, Iemma